

ASSEMBLEA LOCALE “ORIENTALE TRIESTINA”

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2/24 DD. 16.10.2024

Oggetto: Aggiornamento del Programma degli Interventi per il periodo 2024-2029 e predisposizione del Piano delle Opere Strategiche 2024-2035, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR – Gestore Acquedotto del Carso S.p.A.

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 15.30 presso la sala Giunta del Comune di Trieste, a seguito di convocazione dd 30.09.2024 ai sensi dell'art. 8, co. 4, della L.R. n. 5/2016, si è riunita l'Assemblea locale “orientale triestina” per la gestione del SII. Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Rappresentante del Comune di	Presente	Assente
Duino – Aurisina	x	
Monrupino	x	
Muggia	x	
San Dorligo della Valle	x	
Sgonico	x	
Trieste	x	

Ai sensi dell'art. 10, c. 2, della LR n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni richiesta dall'art. 8, co. 9, della LR n. 5/2016 per radicare la validità della seduta (quote presenti 100%), in esecuzione del comma 4 dello stesso articolo, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto sul quale, l'Assemblea medesima, adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LOCALE “ORIENTALE TRIESTINA” PER LA GESTIONE DEL SII

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” (di seguito LR n. 5/2016) e, in particolare:

- l'art. 4, co. 5 secondo cui “L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato ...”;
- l'art. 8, co. 7, lett. c) secondo cui “Le Assemblee locali provvedono per entrambi i servizi ... ad approvare il programma quadriennale degli interventi, nel rispetto del Piano d'ambito e del programma degli interventi di cui all'articolo 6, comma 7, lettera b)”;

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'ARERA “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”;
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012 che specifica le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'ARERA le quali consistono, tra l'altro, nella definizione delle componenti di

costo della tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle tariffe da applicare su proposta degli Enti di governo d'Ambito;

Visto l'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 rubricato "Piano d'ambito" e in particolare il comma 3 secondo cui *"Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione"*;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152:

- comma 1, secondo cui *"La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"*;
- comma 4 secondo cui *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas"*;

Visti gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici, in adempimento alla normativa sopra citata e segnatamente:

- la deliberazione del 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013";
- la deliberazione del 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento";
- la deliberazione del 23 dicembre 2015, 655/2015/R/IDR recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII);
- la deliberazione del 23 dicembre 2015, 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";
- la deliberazione del 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";
- la deliberazione del 05 maggio 2016, n. 218/2016/R/IDR recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- la deliberazione del 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";
- la deliberazione del 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)";
- la deliberazione del 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";

- la deliberazione del 27 dicembre 2017, n. 918/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione del 5 aprile 2018, n. 227/2018/R/IDR recante “Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati”;
- la deliberazione del 16 luglio 2019, n. 311/2019/R/IDR recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato”;
- la deliberazione del 17 dicembre 2019, n. 547/2019/R/IDR recante “Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”;
- la deliberazione del 27 dicembre 2019, n. 580/2019/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
- la deliberazione del 14 gennaio 2020, n. 3/2020/R/IDR recante “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”;
- la deliberazione del 21 dicembre 2021, n. 610/2021/R/IDR recante “Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/IDR in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni”;
- la deliberazione del 21 dicembre 2021, n. 609/2021/R/IDR recante “Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)”;
- la deliberazione del 30 dicembre 2021, n. 639/2021/R/IDR recante “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione del 28 dicembre 2023, n. 637/2023/R/IDR recante “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/IDR e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (RQSII)”;

Vista, nel dettaglio, la deliberazione ARERA del 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio - MTI 4” e, in particolare, le seguenti previsioni:

- art. 3, co. 1, secondo cui *“L'Ente di governo dell'ambito ... predispone il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035”;*
- art. 3, co. 2, secondo cui *“Il Piano delle Opere Strategiche esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate e, in una apposita sezione contiene le informazioni necessarie a monitorare:

 - a) l'efficacia attesa della disponibilità idrica a livello di gestione del servizio idrico integrato a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda;
 - b) l'efficacia attesa della disponibilità idrica a livello sovraordinato a fronte delle previsioni relative al soddisfacimento della complessiva domanda idrica, includendo anche gli usi diversi dal civile”;*
- art. 3, co. 3, secondo cui *“Sono classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni”;*

- art. 3, co. 4, secondo cui *“Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ivi compresi quelli associabili agli interventi oggetto di finanziamento nell’ambito delle misure del Next Generation EU, e fornisce le informazioni necessarie a ricomporre le opere asservite a territori più ampi del singolo ATO a cui gli interventi contenuti nel POS possono eventualmente essere ricondotti”*;
- art. 3, co. 5, secondo cui *“Il Piano delle Opere Strategiche prevede, entro il 2035, un saggio di rinnovo delle infrastrutture di cui al comma 3.3 coerente con la vita utile delle medesime e riporta, in ciascun anno, lo sviluppo delle misure tese ad assicurare il relativo percorso di convergenza”*;
- art. 4, co. 2, lett a) secondo cui, ai fini della predisposizione tariffaria, l’Ente di governo dell’ambito adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l’altro, dal *“Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell’utenza, ai sensi di quanto previsto dall’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06”*;
- art. 5, co. 3, secondo cui *“Entro il 30 aprile 2024, l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente:*
 - a) *definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispose il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il programma degli interventi di cui al comma 4.2, lett. a);*
 - b) *predispose la tariffa per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 nell’osservanza del metodo di cui all’Allegato A alla presente deliberazione;*
 - c) *redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l’aggiornamento del piano economico-finanziario (fino al termine dell’affidamento) che preveda, ai sensi dell’articolo 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;*
 - d) *ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all’Articolo 4, inviando:*
 - i. *il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);*
 - ii. *il piano economico-finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2024-2029, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;*
 - iii. *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);*
 - iv. *una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;*
 - v. *l’atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell’aggiornamento del piano economico -finanziario;*
 - vi. *l’aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall’Autorità”*;

Vista, inoltre, la determinazione ARERA del 26 marzo 2024, n. 1/2024 – DSID recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto

periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR”;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito della CATO "Orientale Triestina”:

- n. 42/2009 che approva il Piano d'Ambito;
- n. 58/2010 che approva il 1° aggiornamento Piano d'Ambito;

Richiamate le seguenti note:

- nota Prot. n. 164 dd 25.01.2024, con la quale l'AUSIR chiede ai Gestori del SII della Regione di trasmettere la proposta del Programma degli Interventi, del Piano delle Opere Strategiche e la parte di propria competenza della relativa relazione di accompagnamento, nonché il file RDT compilato, la parte di propria competenza della relativa relazione di accompagnamento sulla predisposizione tariffaria, le fonti contabili, la dichiarazione di veridicità e la carta del servizio vigente;
- nota Prot. n. 32920 dd 27.02.2024, con la quale la rete di imprese "Smart Water Management FVG" comunica all'AUSIR che *"Tenuto conto delle importanti novità insite nel metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) e nella redazione dei sottostanti Programma degli interventi (PdI 2024÷2029) e Piano delle Opere Strategiche (POS 2023÷2035), i gestori regionali non potranno rispettare il timing richiesto da AUSIR, causa necessità di pianificare per tempi più lunghi i Piani di cui sopra"*;
- nota prot. n. 2613 dd. 03.09.2024, con la quale l'AUSIR sollecita nuovamente i Gestori a trasmettere, con la massima urgenza, tutta la documentazione ancora mancante;

Vista la nota dd 12.09.2024 (Prot. AUSIR n. 2772 dd 12.09.2024) con la quale il Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. trasmette, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche, integrata per la parte di competenza dall'Agenzia;
- Predisposizione del Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche 2024-2035;
- Programma degli Interventi (PdI) 2024-2029;

Vista la nota Prot. n. 2800 dd 16.09.2024 con la quale l'AUSIR chiede al Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. di fornire alcuni chiarimenti e alcune modifiche/integrazioni in relazione alla documentazione trasmessa con la soprarichiamata nota;

Visti i seguenti documenti rielaborati dal Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. e trasmessi con la nota Prot. n. 1404 dd 01.10.2024, successivamente integrata con la nota Prot. n. 1439 dd 07.10.2024:

- Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche, integrata per la parte di competenza dall'Agenzia (Allegato A);
- Predisposizione del Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche 2024-2035 (Allegato B);
- Programma degli Interventi (PdI) 2024-2029 (Allegato C);

Vista la precisazione comunicata dal Gestore Acquedotto del Carso S.p.A. con la suddetta nota Prot. n. 1439 dd 07.10.2024 relativa all'aggiornamento del Programma degli Interventi (PdI) 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024-2035 *"le previsioni di spesa inserite nel PdI 2024-2029 e nel POS 2024-2025 sono comprensive di eventuali quote riferibili agli interventi precedentemente avviati e non ancora conclusi"*;

Vista la dichiarazione trasmessa dal Gestore Acquedotto del Carso S.p.A., Prot. n. 1439 dd 07.10.2024, con la quale il Gestore attesta la completezza e la veridicità dei dati, delle informazioni e della documentazione trasmesse in data 07.10.2024, oltre alla conformità alla normativa vigente del titolo autorizzatorio sulla base del quale sta attualmente fornendo il Servizio idrico integrato;

Verificato che la documentazione trasmessa dal Gestore è stata predisposta nel rispetto dei criteri, delle procedure e dei modelli stabiliti da ARERA;

Tutto ciò espresso, con voti unanimi,

**L'ASSEMBLEA LOCALE "ORIENTALE TRIESTINA"
DELIBERA**

- 1) di approvare, su proposta del Gestore Acquedotto del Carso S.p.A., i seguenti documenti:
 - relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche, integrata per la parte di competenza dall'Agenzia (Allegato A);
 - aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche 2024-2035 (Allegato B);
 - aggiornamento del Programma degli Interventi (Pdl) 2024-2029 (Allegato C)
- 2) di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea regionale d'Ambito affinché provveda agli adempimenti di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, co. 3 della deliberazione ARERA del 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to ing. Marcello Del Ben

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LOCALE
f.to Roberto Dipiazza